

CODICE CONCORSO 2018PAR037

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/12 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Istituto Italiano di Studi Orientali ISO - Facoltà di Lettere e Filosofia BANDITA CON D.R. N. 2130/2018 DEL 27.08.2018.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di Professore associato nominata con D.R. n. 825/2019 del 01.03.2019 composta dai:

Prof. Giorgio Mariani presso il Dipartimento di Studi europei, americani e inter-culturali, Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Sapienza di Roma, SSD L-LIN/11, con funzioni di presidente;

Prof. Donatella Izzo presso il Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", SSD L-LIN/11, con funzioni di componente;

Prof. Maria Giovanna Fusco presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila, SSD L-LIN/12, con funzioni di segretario

si riunisce il giorno 7 maggio alle ore 15,45 presso la stanza n. 337, III piano del Dipartimento di Studi europei, americani e inter-culturali, Via della Circonvallazione Tiburtina, 4 Edificio Ex-Poste, per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 8 aprile 2019

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giorgio Mariani e alla Prof.ssa Maria Giovanna Fusco ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 7 giugno 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo. La Commissione ha inoltre proceduto a stabilire la data in cui effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, come previsto dal bando, e a comunicarla all'Ufficio competente.

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica presso la stanza n. 337, III piano del Dipartimento di Studi europei, americani e inter-culturali, Via della Circonvallazione Tiburtina, 4 Edificio Ex-Poste) che si è tenuta il giorno 7 maggio 2019 alle ore 11,00, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unica candidata in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva** di merito dell'attività di ricerca. (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Nella **terza riunione** che si è tenuta in data 7 maggio 2019 alle ore 15,00 presso la stanza n. 337, III piano del Dipartimento di Studi europei, americani e inter-culturali, Via della Circonvallazione Tiburtina, 4 Edificio Ex-Poste, la Commissione ha proceduto alla verifica delle competenze linguistiche della candidata, così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto una valutazione collegiale della prova in lingua straniera (**ALLEGATO 3 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva della candidata (**ALLEGATO 4 alla presente relazione**).

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato la candidata Marina Morbiducci vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10/L1, settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, presso il Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali ISO - Facoltà di Lettere e Filosofia.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 17,45 del giorno 7 maggio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Giorgio Mariani Presidente

Prof. Donatella Izzo Membro

Prof. Maria Giovanna Fusco Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Marina Morbiducci

Profilo curriculare

La candidata Marina Morbiducci (Laurea, Università di Macerata 1977; Diploma di perfezionamento, Università di Macerata 1981; Dottorato di ricerca in Anglistica, Università “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara, 2003) è ricercatrice confermata nel SSD L-LIN/12 (Lingua e traduzione – Lingua inglese) presso l’Università Sapienza di Roma dal 2009, avendo precedentemente prestato servizio nello stesso ruolo presso l’Università di Cagliari (2006-9). In tale veste, ha ininterrottamente tenuto corsi a livello triennale di Linguistica, pragmatica e traduzione inglese (2006-9) e di Lingua inglese 1 e 2 (dal 2009) nonché, nel corrente a.a. 2018-9, per la LM 37 (60 ore aggiuntive) presso il Dipartimento di Studi Orientali. Ha inoltre tenuto corsi nello stesso SSD di appartenenza per le classi LM 39 e LM 47 e per il TSGST 55/S in qualità di docente affidataria presso l’Università di Macerata (2007-8 e 2009-10). La candidata presenta inoltre ulteriori attività didattiche di livello universitario e di respiro internazionale, in qualità di Graduate assistant presso la SUNY – Binghamton (USA) (1976-8); di lettrice MAE d’italiano presso l’Università di Malta – La Valletta (2001-5); nonché, più recentemente, come Lecturer nominata per un corso intensivo presso l’Università di Kobe (Giappone) (2015) e nell’ambito di un progetto di mobilità Erasmus con l’Università di Pechino (Cina) (2017). Fra le attività organizzative si ricordano le responsabilità di scambi e convenzioni internazionali (Università di Malta, City University of Foreign Studies di Kobe), quelle relative alla certificazione Cambridge (dal 2010) e ai corsi IELTS, all’organizzazione e partecipazione (come docente, esaminatrice e valutatrice) ai corsi TFA A346 Lingua inglese (2012-3 e 2014-5) e all’organizzazione dei corsi CLA (dal 2018) per l’Università Sapienza. A queste si uniscono numerose significative attività di terza missione in ambiti connessi.

Vincitrice di una borsa Fulbright-Hays per il 1976-7, Marina Morbiducci ha ricevuto finanziamenti di ricerca dall’Università Sapienza (2012, 2015, 2017) e ha fatto parte di ricerche finanziate 40% (1998), CNR (2000-2) e PRIN (2015). Fa parte di numerose associazioni scientifiche (AIA, AISNA, EAAS, IASA, TESOL: di quest’ultima è stata presidente dal 2008 al 2010). È stata principale organizzatrice o componente del comitato scientifico e organizzativo di numerosi convegni nazionali e internazionali, e a molti altri ha presentato papers, o tenuto conferenze su invito in Italia e all’estero. Ha fatto parte del comitato scientifico di riviste, tra cui *Traduttologia*, riconosciuta tra le riviste scientifiche ANVUR.

L’attività di ricerca della candidata si è concentrata in un primo momento soprattutto sull’analisi e sulla traduzione del linguaggio poetico e sperimentale, particolarmente in ambito angloamericano, per poi spostarsi sui Translation Studies, che costituiscono uno dei suoi ambiti privilegiati di indagine, insieme alle problematiche teoriche, pragmatiche, didattiche e comunicative legate all’inglese come lingua franca (ELF) e all’inglese globale. In questi ambiti Marina Morbiducci ha dedicato lavori critici, curatele e traduzioni in volume – tra gli altri – a Patti Smith, Kathleen Fraser, Robert Creeley, ai Black Mountain Poets, e soprattutto a Gertrude Stein, l’interesse per la quale attraversa in varie forme tutto l’arco dell’attività scientifica della candidata. Il curriculum attesta inoltre 39 saggi fra il 1979 e il 2017 (dei quali 30 negli ultimi 10 anni), che si rivolgono a tutte le aree di interesse sopra ricordate, concentrandosi in particolare, soprattutto negli anni più recenti, sulle già citate problematiche della traduzione e dell’EFL: su quest’ultimo tema si segnala in particolare la curatela con saggio di un numero della rivista di classe A *Lingue e linguaggi* (2017).

La candidata Marina Morbiducci ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel SC 10 L1 nella tornata ASN 2012 (decorrenza 2014).

Valutazione collegiale del profilo curriculare

In base all’esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica, la Commissione ritiene il profilo di Marina Morbiducci assolutamente adeguato a quanto richiesto per ricoprire il ruolo di professore universitario di II fascia nel SSD L-LIN/12.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Anche se si potrebbe essere tentati di dividere la produzione scientifica di Marina Morbiducci lungo due filoni distinti – da un lato quello degli studi di linguistica e traduttologia; dall'altro quello dell'impegno sul fronte letterario e della traduzione vera e propria – si può senz'altro dire che gli ambiti scientifici della candidata sono tutti riconducibili a un interesse costante e appassionato per la lingua (e naturalmente per quella inglese, in particolare) non solo come atto comunicativo, ma anche e forse soprattutto come atto creativo. Formatasi come studiosa della complessa e densa scrittura di Gertrude Stein, e dunque avendo scelto di misurarsi con un'autrice che sulla lingua s'interroga costantemente, giocando sui suoi suoni e la sua grafia, e scavando nelle sue implicazioni più profonde, Morbiducci ha continuato a indagare la dimensione creativa dell'atto linguistico sia in ambito letterario (come dimostrano, tra gli altri, i suoi studi sulla poesia del Black Mountain e più in generale sulla poesia sperimentale contemporanea, oltre ovviamente a quelli dedicati alla Stein), sia in quello della comunicazione e della conversazione quotidiana, scegliendo non a caso di indagare un fenomeno – quello dell'inglese come lingua franca (ELF) – in cui la lingua inglese entra in contatto con contesti socioculturali e linguistici che la modificano e la ricreano come inedito sistema comunicativo. In questo ambito risultano particolarmente interessanti i saggi che la candidata ha dedicato all'analisi degli idiomi nell'interazione linguistica tra studenti internazionali, nonché alla loro funzione di "language boosters". Si tratta di riflessioni che intersecano in modo originale e produttivo un'altra importante area di ricerca contemporanea, quella dell'inglese come lingua globale.

L'attività di ricerca della candidata risulta quindi articolata, coerentemente ispirata ad alcuni riconoscibili nuclei di riflessione, e pienamente congruente con il settore concorsuale. Dimostra altresì una sicura padronanza del dibattito e delle problematiche più vivaci degli ambiti di studi propri del SSD L-LIN/12.

ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Marina Morbiducci

Valutazione collegiale della prova in lingua straniera:

La candidata illustra il proprio percorso e i propri interessi di ricerca in un inglese corretto, sciolto e scorrevole. La prova è quindi pienamente superata.

La candidata Marina Morbiducci possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

ALLEGATO 4 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Marina Morbiducci

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Gli ambiti scientifici della candidata sono tutti riconducibili a un interesse costante e appassionato per la lingua inglese come atto comunicativo e creativo. Formatasi come studiosa della complessa e densa scrittura di Gertrude Stein, e dunque avendo scelto di misurarsi con un'autrice che sulla lingua s'interroga costantemente, giocando sui suoi suoni e la sua grafia, e scavando nelle sue implicazioni più profonde, Morbiducci ha continuato a indagare la dimensione creativa e sperimentale dell'atto linguistico sia in ambito letterario (come dimostrano, tra gli altri, i suoi studi sulla poesia del Black Mountain e più in generale sulla poesia contemporanea, oltre ovviamente a quelli dedicati alla Stein), sia in quello della comunicazione e della conversazione quotidiana. Oggetto d'indagine privilegiato è il fenomeno dell'inglese come lingua franca (ELF), in cui la lingua inglese entra in contatto con contesti socioculturali e linguistici che la modificano e la ricreano come inedito sistema comunicativo. Di particolare rilievo sono i contributi che la candidata ha dedicato all'analisi degli idiomi nell'interazione linguistica tra studenti internazionali, nonché alla loro funzione di "language boosters", come evidenzia tra l'altro la curatela, con proprio saggio, di un numero di una rivista di classe A. Si tratta di riflessioni che intersecano in modo originale e produttivo un'altra importante area di ricerca contemporanea, quella dell'inglese come lingua globale.

L'attività di ricerca della candidata risulta quindi articolata, coerentemente ispirata ad alcuni riconoscibili nuclei di riflessione, e pienamente congruente con il settore concorsuale. Dimostra altresì una sicura padronanza del dibattito e delle problematiche più vivaci degli ambiti di studi propri del SSD L-LIN/12.

Nella prova orale, la candidata ha dimostrato piena padronanza della lingua inglese, illustrando il proprio percorso e i propri interessi di ricerca in un inglese corretto, sciolto e scorrevole.

In base all'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, e ai risultati del colloquio in lingua inglese, la Commissione ritiene Marina Morbiducci pienamente matura per ricoprire il ruolo di professore universitario di II fascia nel SSD L-LIN/12.